

Prot. 52/2013/SIAP/PROV.

Rimini, 05 luglio 2013

AL SIGNOR DIRETTORE
L'8^ZONA POLIZIA DI FRONTIERA

**BOLOGNA** 

e, p.c.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP

**ROMA** 

Egregio Signor Direttore

Come tutti gli anni, il Ministero dell'Interno, Dipartimento della pubblica Sicurezza, Direzione Centrale per gli affari generali della Polizia di Stato, con nota nr. 559/A/1/130.1.2/022263 datata 27.06.2013, ha predisposto il piano dei rinforzi estivi per l'anno 2013, per cui fra il personale aggregato nella provincia di Rimini ce n'erano ben 6 (cosa rarissima) destinati a rafforzare il personale della Polizia di Frontiera Scalo Marittimo ed Aereo di Rimini dal 30 giugno al 06 settembre, il tutto è stato poi ribadito dalla Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere con nota nr. 400/C/IIdiv./0022056 del 28/06/2013 con la sola variazione della data d'inizio spostata all'8 luglio 2013.

In data 4 luglio 2013 questa segreteria provinciale e' venuta a conoscenza che l'8^ zona Polizia di Frontiera, nell'atto di disporre l'aggregazione del personale a Rimini comunicava con nota nr. 3144/13 Cat B1/ l'effettivo arrivo nr. 2 unità anziché 6.

Si fa presente che l'aeroporto di Rimini, come tutte le stagioni estive, vede aumentare notevolmente l'afflusso di passeggeri e in particolar modo quest'anno, soprattutto nella giornata di sabato, si sta verificando un aumento considerevole dei voli che vede il transito di circa 8.000 persone. A questo vanno aggiunte le ormai note carenze strutturali dello scalo non ancora eliminate che portano il personale operante a condizioni lavorative al limite delle normative contrattuali cosi' da sottoporlo a turni di lavoro massacranti e ben oltre il normale orario di servizio.

Con la presente si vuol conoscere le motivazioni per cui Lei non abbia dato seguito a delle precise disposizioni del Superiore Ministero, cambiando le aliquote del personale da aggregare nei vari uffici di Polizia di Frontiera di competenza della Zona.

In secondo luogo qualora i motivi siano stati legittimi, si vuol richiamare la sua attenzione sul fatto che il taglio del personale sia stato lineare, senza tenere effettivamente conto delle problematiche dei vari Uffici.

La Segreteria Nazionale a cui la presente e' indirizzata per conoscenza, e' pregata di verificare con il Ministero che tutta la procedura su descritta sia stata regolare e qualora vi siano state delle irregolarità vorrà intraprendere tutte le azioni che riterrà opportune affinché in futuro non si ripetano più comportamenti del genere.

Nel salutarla cordialmente, si resta in attesa di un urgente riscontro per iscritto alla presente, restando a disposizione per un eventuale incontro se lo riterrà opportuno.

II Segretario Generale Provinciale S.I.A.P. Carlo FONTANA (firmato in originale)